



Reggio Emilia  
città  
delle persone

**Allegato**

# Rinnovo progetti di intercultura 2023/2024

## Spazi e reti di comunità

Settembre 2023

**QUA**   
IL QUARTIERE BENE COMUNE

## **INDICE**

<b>I progetti di Intercultura</b>	<b>3</b>
<b>Le schede progetto</b>	<b>5</b>
Accademia di quartiere	5
CEIS	13
Città Migrante	29
Passaparola	34
Filef	38



## I PROGETTI DI INTERCULTURA

Giunti al terzo anno di collaborazione attiva tra le politiche interculturali e la policy Politiche di Partecipazione, è possibile confermare quanto questa trasversalità degli interventi sul territorio abbia permesso di connettere meglio le azioni interculturali e di insegnamento della lingua italiana, alle strategie educative e ai processi di partecipazione della città.

Le raccomandazioni quadro nazionali ed europee guidano infatti le amministrazioni sollecitando il bisogno di “innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta” (Cfr. DPR 263 del 2012), e “incoraggiando e favorendo l’esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole” (Cfr. Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d’Europa relative alle competenze chiave per l’apprendimento permanente 2006/962/CE.)

Al 31.12.2022 l’ufficio statistica del comune di Reggio Emilia registrava la presenza di oltre il 16% della popolazione di origine migratoria sul totale della popolazione reggiana, confermando sempre più il bisogno di un accompagnamento ad un uso più strutturato della lingua Italiana (L2) da parte dei cittadini di origine straniera al fine di promuovere una comunità più coesa in grado di esprimere al meglio le competenze interculturali delle persone e del territorio.

Ed è in quest’ottica che, in continuità con le progettazioni territoriali dell’asse di lavoro Spazi e Reti di Comunità, le associazioni del territorio hanno riproposto diversi progetti a sostegno dell’apprendimento della lingua per persone non italofone. Innovativo è l’investimento per la formazione dei docenti/ volontari affinché l’offerta educativa sia sempre più competente e coordinata.

Particolarmente rilevante inoltre è l’attenzione dedicata ai target più vulnerabili sui quali si punta per il raggiungimento di autonomie di base che permettano loro un proficuo inserimento nella comunità, tra questi ragazzi e giovani da poco inseriti nel sistema scolastico e formativo, donne e mamme con bambini non ancora scolarizzati e persone poco alfabetizzate.



## SCHEDA PROGETTO 1

### Corso di lingua italiana di AUSILIO ALLA COMPrensIONE DEL LESSICO DEL CODICE DELLA STRADA PER SOSTENERE GLI ESAMI DI GUIDA

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Accademia di Quartiere
Responsabili:	Accademia di Quartiere
Collaborazioni:	Associazioni Scuole Guida di Reggio Emilia
Volontari:	/

#### DESCRIZIONE

Obiettivi:	Si tratta di un corso di italiano finalizzato alla comprensione del lessico specifico del codice della strada e più in generale delle regole e dei comportamenti da osservare al fine di sostenere l'esame per il conseguimento della patente di guida. E' un corso di lingua italiana e non riguarda le attitudini alla guida o la risoluzione dei quiz, ma la comprensione e l'espressione del linguaggio. Il corso viene svolto in collaborazione con le associazioni che raggruppano alcune scuole guida della città e promuovono una partecipazione attiva delle comunità straniere.
Destinatari:	Cittadini di nazionalità straniera che posseggono requisiti per frequentare i corsi presso le scuole guida.
Contenuti progettuali:	Il corso sarà strutturato in incontri bisettimanali di due ore ciascuno con modalità concordate con i titolari delle scuole guida. In nessun caso il corso è vincolato al superamento dell'esame di guida.
Risorse economiche:	Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 1.500,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.
Spazi:	Scuole Guida della città aderenti al progetto
Tempi:	Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre 2023 e continuerà fino al completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un momento per la verifica delle competenze acquisite.

#### MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 2

### Mamme a scuola al Centro sociale Stranieri

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Accademia di Quartiere

Responsabili: Accademia di Quartiere

Collaborazioni: /

Volontari: /

#### DESCRIZIONE

**Obiettivi:** Consentire alle mamme immigrate con figli in età prescolare di partecipare gratuitamente a corsi strutturati di lingua italiana e di trovare supporto per potersi orientare e arrivare a una condizione di autonomia rispetto ai servizi offerti dal territorio.

**Destinatari:** Donne di nazionalità straniera e i loro bambini in età prescolare

**Contenuti progettuali:** Lo scopo del progetto non è solo di carattere didattico, ossia l'insegnamento della lingua italiana. La sua forza e qualità consiste nel dare forma alla realizzazione di gruppi di donne e madri straniere che fanno già parte del tessuto cittadino, per costruire sfere sociali e comunitarie per prevenire così il rischio di essere "marginalizzate" dai contesti relazionali presenti in città. Per tali ragioni, oltre alle lezioni di lingua, nell'ambito del nostro progetto, promuoveremo visite guidate nei luoghi chiave della città. L'obiettivo è di incrementare il coinvolgimento delle studentesse in momenti di informazione e prevenzione. Allo stesso modo si organizzeranno dei laboratori ludici per i bambini: attività molto importante, in quanto non frequentando i Servizi educativi prescolastici, avranno la possibilità di vivere diverse esperienze di socializzazione e gioco con altri bambini.

**Risorse economiche:** Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.200,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

**Spazi:** Centro Sociale Sergio Stranieri

**Tempi:** Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre 2023 e continuerà fino al completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un

momento per la verifica delle competenze acquisite.

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 3

### Corso di lingua italiana PER PREVENIRE E INTERVENIRE SUL RITARDO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI RESIDENTI IN ITALIA DA BREVE TEMPO

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Accademia di Quartiere
Responsabili:	Accademia di Quartiere
Collaborazioni:	Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci
Volontari:	/

#### DESCRIZIONE

Obiettivi:	Si tratta di un corso di italiano finalizzato al recupero e alla integrazione dei contenuti scolastici in lingua italiana per gli studenti le cui famiglie sono residenti in Italia da meno di due anni. Questi studenti incontrano particolari difficoltà nella comprensione dei contenuti dei programmi scolastici non possedendo un adeguato vocabolario e una conoscenza della lingua che possa far emergere tutte le loro potenzialità nel profitto dello studio. Queste condizioni aggravano le situazioni di ritardo scolastico già normalmente presenti nella scuola dell'obbligo.
Destinatari:	Studenti della scuola primaria e secondaria residenti in Italia da meno di due anni.
Contenuti progettuali:	Il corso sarà strutturato in incontri pomeridiani bisettimanali da due ore ciascuno presso l'attività di insegnamento linguistico di italiano già presente presso il centro Sociale Sergio Stranieri per le scuole ubicate nella zona est di Reggio Emilia con modalità di raccordo con gli Istituti scolastici di provenienza.
Risorse economiche:	Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 1.500,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.
Spazi:	Centro sociale Sergio Stranieri Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci
Tempi:	Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre 2023 e continuerà fino al

completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un momento per la verifica delle competenze acquisite.

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 4

### Corsi BASE di lingua italiana - livelli A1/A2

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Accademia di Quartiere
Responsabili:	Accademia di Quartiere
Collaborazioni:	Cisl Provinciale, Dimora di Abramo coop sociale
Volontari:	Parte degli addetti alla realizzazione del progetto proverrà da altre associazioni del Terzo Settore operanti sul territorio

#### DESCRIZIONE

**Obiettivi:** Si tratta di un insieme di attività finalizzate allo svolgimento di corsi di italiano che portino gli studenti a comprendere e utilizzare espressioni di base e avere interazioni semplici. Gli scopi del progetto sono garantire ai cittadini stranieri residenti la possibilità di imparare la lingua, trovare un'occupazione lavorativa, favorendo da un lato l'integrazione e promuovendo una partecipazione attiva delle comunità straniere nella vita sociale e politica della città. Completano le azioni lo svolgimento di un corso nel periodo estivo. Tutti i corsi proposti sono sviluppati nell'abito dei livelli del QCER delle lingue.

**Destinatari:** Cittadini di nazionalità straniera al di sopra dei 16 anni

**Contenuti progettuali:** 1) Attività 1: Corso base A1 in via Turri

Il corso è rivolto alle famiglie residenti nella zona stazione della città, particolarmente segnata dalla presenza di immigrazione straniera e caratterizzata da una precarietà abitativa e di servizi che non favorisce la frequentazione di corsi al di fuori della propria area abitativa. In particolar modo il corso è rivolto alla popolazione femminile adulta e priva di occupazione stabile

2) Attività 2. Corsi base A1 e A2 circolo Arci Stranieri

I corsi saranno strutturati in incontri bisettimanali da due ore ciascuno fino al completamento del programma di livello A1 e A2. Oltre alle lezioni frontali e l'utilizzo di materiali multimediali in classe, si svolgeranno visite didattiche nel centro storico per dare la possibilità agli apprendenti di mettere in pratica le competenze acquisite. Alla fine del percorso verrà somministrato un test per valutare le conoscenze

apprese.

### 3) Attività 3: Corso estivo circolo Arci Stranieri

Si tratta di un corso base di italiano finalizzato alla comprensione della lingua italiana per ragazzi e giovani durante i mesi non scolastici.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 6.000,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Centro Sociale Sergio Stranieri  
Sede Provinciale della CISL via Turri 71

Tempi: Il progetto avrà inizio nel mese di ottobre 2023 e continuerà fino al completamento del programma di livello, destinando alla fase finale un momento per la verifica delle competenze acquisite.

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 5

### CORSI BASE di apprendimento lingua italiana

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Collaborazioni:	Filef, Accqua - Accademia di Quartiere, Città Migrante, Passaparola, Penny Wirton
Volontari:	I volontari coinvolti sono una ventina <sup>1</sup>

#### DESCRIZIONE

Obiettivi: I corsi base della scuola di italiano del CEIS “Abicì” hanno l’obiettivo principale di favorire l’integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri tramite l’insegnamento della lingua italiana. La scuola, infatti, è nata per rispondere a molteplici esigenze ancora attuali:

- accogliere persone con un basso livello di integrazione sul nostro territorio e supportarle nell’apprendimento della lingua italiana e nell’integrazione socio-lavorativa;
- perfezionare le competenze linguistiche delle assistenti famigliari che accedono allo sportello;
- garantire continuità di apprendimento e rispondere alle sollecitazioni di chi frequenta il nostro centro da tempo e chiede supporto per i percorsi di certificazione linguistica anche finalizzati al conseguimento della cittadinanza italiana.

Per molte persone la scuola è l’inizio di un percorso all’interno del nostro Centro che parte dall’integrazione linguistica e può eventualmente sfociare in un impiego lavorativo, sia tramite lo Sportello che presso il nostro stesso centro (educatori, OSS nelle strutture, operatori per richiedenti protezione internazionale).

I corsi base rappresentano, pertanto, un’importante opportunità per i cittadini stranieri che vogliono imparare o migliorare e potenziare l’italiano, a cui si collegano occasioni di socializzazione e possibilità lavorative per un’integrazione sul territorio che sia a 360 gradi. L’obiettivo è sempre stato quello di accogliere tutti gli studenti che si avvicinano alla scuola: questa finalità è raggiungibile soltanto grazie al

---

<sup>1</sup>Ogni volontario è iscritto all’associazione “Servire L’Uomo”. Si valuta sempre volentieri l’inserimento di nuovi volontari di ogni età anche senza esperienza, proponiamo loro un breve periodo di affiancamento e un costante supporto didattico al bisogno. Saremmo lieti di inserire nuovi volontari disponibili anche solo per qualche mese all’anno. L’impegno richiesto è di minimo due ore a settimana e massimo quattro.

coinvolgimento di numerosi docenti volontari.

Destinatari: Cittadini di origine straniera, anche minorenni

Contenuti progettuali: Realizzazione di circa 40 moduli di italiano di livelli diversi, rivolti a principianti ma anche a persone che hanno un livello di competenza già avanzato. I corsi si svolgono ormai interamente in presenza, ed è stata mantenuta la programmazione con moduli più lunghi creata durante la pandemia. Abbiamo inoltre aggiunto un modulo per il ripasso del livello intermedio nel quale, attraverso esercizi di comprensione e discussione di brevi testi, si applicano e ripassano le competenze acquisite nel corso di base.

Ogni corso prevede 2 lezioni settimanali da due ore ciascuna per circa tre mesi, i corsi vengono attivati con un minimo di 10 partecipanti.

La scuola è aperta 12 mesi all'anno. Le iscrizioni sono previste tutti i lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso la sede del CEIS in via Antonio Urceo detto Codro 1/1 (zona Ospedale).

Nello specifico, i livelli previsti dalla scuola Abicì sono 4 organizzati in 8 moduli per complessive 438 ore di lezione (A0 per minimo 40 ore di lezione, A1 per 60 ore, A1Perfezionamento per 40 ore, A2 per 50 ore, A2 Perfezionamento per 40 ore, A2 ripasso per 44 ore, B1 per 44 ore, B2 diviso in due moduli da 60 ore ciascuno). La programmazione dei contenuti dei moduli segue il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Al termine di ogni modulo è previsto un test di verifica dell'apprendimento, che viene discusso con lo studente se il passaggio al modulo successivo presenta delle criticità. Per ogni livello la scuola adotta sia dispense autoprodotte che libri e materiali integrativi. Su richiesta dello studente viene rilasciata una dichiarazione di frequenza che indica il numero di ore di lezione frequentate.

La scuola ha sempre cercato di organizzare corsi per cittadini analfabeti. Il monte ore necessario e la difficoltà a raggiungere risultati di apprendimento tangibili, non sempre però aiutano il reperimento di insegnanti volontari disponibili ad intraprendere questo faticoso percorso.

Nell'ottica dell'impegno del Comune per la realizzazione del Piano d'Azione Locale per il Contrasto al Razzismo e alle Discriminazioni vorremmo contribuire inserendo nei corsi alcuni approfondimenti sulle leggi italiane in materia, informare gli studenti sulle modalità di segnalazione e diffondere il materiale informativo del Comune. Vorremmo inoltre implementare i materiali utilizzati con informazioni aggiornate sui servizi del territorio. Infine ci adopereremo perché i nostri docenti aderiscano alla formazione che il Comune promuoverà in autunno.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 5.700,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Aule in via Codro 1/1 e presso le Parrocchie di San Pellegrino e Buon Pastore

Tempi: 1 settembre 2023 - 31 agosto 2024

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 6

### Corso di lingua italiana “Genitori e Scuola”

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Collaborazioni:	Possibili altre associazioni e enti coinvolti dagli studenti
Volontari:	Due docenti volontari

#### DESCRIZIONE

Obiettivi: Il progetto “Genitori e Scuola” sperimentato per la prima volta nell’anno scolastico 2022/23 si è dimostrato utile ed è stato apprezzato dai partecipanti.

L’obiettivo è sostenere il dialogo tra la scuola e le famiglie, informare, formare e favorire il confronto tra genitori di origine straniera con figli in età scolare, dando spazio anche in chiave interculturale al confronto sulle modalità educative.

Il progetto nasce a seguito di un’esigenza espressa da alcuni utenti frequentanti il nostro centro e dai genitori dei bambini iscritti al doposcuola del Buon Pastore. Le mamme e le famiglie ci hanno segnalato il bisogno di supporto nel rapporto con l’istituzione scolastica. Spesso infatti insorgono problemi di comunicazione con gli insegnanti soprattutto nei momenti dei colloqui individuali, nel comprendere le richieste finalizzate all’espletamento delle pratiche burocratiche (iscrizioni, autorizzazioni, assicurazioni, partecipazioni ad uscite didattiche, ecc.), nella lettura degli strumenti adottati dalla scuola nella relazione con la famiglia (diario, registro elettronico, ecc.) e nella consegna dei documenti di valutazione.

Gli obiettivi, pertanto, possono essere riassunti nei punti seguenti:

- favorire e facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie straniere;
- perfezionare nelle madri e/o nei padri il livello di conoscenza della lingua italiana attraverso l’apprendimento del lessico specifico scolastico/burocratico;
- perfezionare la consultazione e l’uso dei nuovi strumenti digitali di comunicazione scuola/famiglie
- favorire il confronto tra pari.

Quest'anno intendiamo dare ulteriore sostegno alle famiglie con figli in età scolare prevedendo un pomeriggio al mese nel quale le famiglie possono rivolgersi al nostro sportello per condividere dubbi e richieste.

**Destinatari:** Genitori di figli in età scolare

**Contenuti progettuali:** 4 moduli da 3 incontri di 2 ore ciascuno (totale 24 ore) programmabili indicativamente come segue: ottobre 2023 - novembre 2023 - gennaio 2024 - marzo 2024, più un momento di ascolto e confronto calendarizzato a cadenza mensile e appuntamento a richiesta per specifiche necessità.

**Struttura del corso:**

1) Parte formativa. Argomenti: la struttura del sistema scolastico italiano, l'organizzazione della scuola: spazi e personale scolastico, le materie, i criteri di valutazione, l'interazione tra i due ruoli: genitori e insegnanti; le comunicazioni scritte: aiuto nel decodificare note, circolari, cedolini, moduli per gite, deleghe, giustificazioni, assicurazioni, il registro elettronico, il glossario essenziale.

2) Parte di confronto e scambio tra genitori, che possa portare a dinamiche di mutuo aiuto o di mediazione tra famiglie.

Nella sperimentazione avvenuta nell'anno scolastico 2022/23 ci siamo confrontati con una dirigente scolastica di un istituto comprensivo della zona e per la realizzazione del progetto abbiamo usufruito della competenza di un'insegnante di scuola elementare neo pensionata, che si è resa disponibile a continuare la sua attività anche per l'anno scolastico 2023/24.

Per il nuovo anno abbiamo già preso contatto con una scuola elementare e un'altra scuola media. Divulgheremo l'iniziativa alle scuole presenti nell'ambito D e alle associazioni della Rete.

Intendiamo avviare un canale di comunicazione con le scuole per rimanere aggiornati sui bisogni e avere un feedback sull'utilità dei contenuti affrontati nel corso al fine di individuare prassi innovative o strumenti che facilitino e migliorino le relazioni scuola-famiglia.

**Risorse economiche:** Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 1.500,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

**Spazi:** Aule in via Urceo detto Codro 1/1 o presso la parrocchia del Buon Pastore dove viene svolto il doposcuola

Tempi: Settembre 2023 - giugno 2024

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l’uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d’età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall’associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 7

### Corso di lingua italiana “mamme a scuola”

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Collaborazioni:	Filef ODV, Associazione Accademia di Quartiere, Associazione Galline Volanti, Associazione Arca in Movimento
Volontari:	Due docenti volontari e un volontario per l'attività di babysitting

#### DESCRIZIONE

Obiettivi: La figura della donna è spesso un elemento cardine nel contesto familiare che aiuta e favorisce l'integrazione di tutta la famiglia. Essendo quasi sempre la principale responsabile della cura dei figli deve cercare di integrarsi nel miglior modo possibile nel nuovo contesto sociale cercando un dialogo con la scuola, le istituzioni e le pubbliche amministrazioni. Mamme a scuola nasce proprio per offrire opportunità di integrazione, apprendimento e socializzazione alle mamme straniere con figli non ancora inseriti nei servizi per l'infanzia. È un progetto, nel quale vengono proposti dai docenti/volontari ai partecipanti (mamme e bambini) dei contenuti di carattere socio/educativo, finalizzati allo scambio tra pari per incrementare opportunità relazionali e di socializzazione, nell'ottica di incrementare il valore della genitorialità e accrescere competenze sui significati del gioco e della lettura nell'ottica del supporto reciproco e dell'interculturalità. Il corso si rivolge a mamme con figli in età prescolare che nella maggior parte dei casi, nell'ambito della famiglia hanno un ruolo quasi esclusivo nell'accudimento dei figli. Per tali ragioni il corso rappresenta una buona e valida occasione per incontrare e conoscere al meglio sia le mamme che i loro bambini, riuscendo così a cogliere preventivamente eventuali difficoltà ed esigenze, e sostenerli nel percorso di orientamento verso i servizi cittadini competenti. Gli obiettivi, pertanto, sono i seguenti:

- apprendimento della lingua italiana;
- socializzazione tra mamme;
- conoscenza del territorio e dei servizi, in particolare quelli rivolti alle madri e ai bambini;
- socializzazione e proposte di attività ludiche per i bambini e incremento delle competenze delle mamme sul significato dei libri e

della lettura.

Spazio verrà dedicato anche alla tematica delle discriminazioni portando all'interno del gruppo le riflessioni e i materiali scaturiti dal Piano Locale del Comune contro le discriminazioni con una particolare attenzione all'accesso ai servizi che il Comune o le associazioni possono offrire alle donne in difficoltà.

Il progetto "mamme a scuola", insieme agli altri proposti dal CEIS, in particolare, il corso propedeutico al lavoro domestico, va a rafforzare l'offerta rivolta alle donne, affinché possano trovare sempre più occasioni per integrarsi nel territorio, considerando anche che la maggior parte delle famiglie non ha una rete parentale che la supporti nella crescita dei figli. Infatti, si rileva da molti anni, che questo può portare a isolamento sociale ed ostacolare l'apprendimento della lingua, soprattutto per le donne/mamme. Il progetto vuole inoltre favorire la comunicazione e la solidarietà reciproca tra le partecipanti e tra insegnante e partecipanti.

Anche questo corso può essere visto come parte di un percorso di conoscenza reciproca che inizia dalla lingua e può sfociare nel corso Propedeutico per Assistenti Familiari e finire con un impiego regolare nel lavoro di cura tramite lo Sportello Assistenti Familiari, almeno per qualche ora a settimana.

Destinatari: Madri di origine straniera con bambini in età prescolare non ancora iscritti al nido o alla scuola dell'infanzia.

Contenuti progettuali: Il progetto prevede la realizzazione di due incontri settimanali di due ore ciascuno in presenza, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana. Nel corso dell'anno verranno anche organizzate uscite didattiche e incontri formativi di educazione civica con specialisti del territorio (AUSL, IREN, Protezione Civile, ecc.). Gli incontri saranno svolti con la compresenza di una figura con ruolo educativo dedicata ai bambini, la quale proporrà loro attività ludiche e propedeutiche all'apprendimento dell'italiano.

Per il progetto verranno utilizzati materiali didattici differenti a seconda dei livelli (dispensa ABC per l'alfabetizzazione e schede e attività di vario livello) cercando di mantenere una coerenza tematica e alcuni momenti di studio e attività collettive.

#### PROGRAMMAZIONE IN SINTESI:

- PRESENTARSI ... presentarsi e presentare gli altri, chiedere informazioni personali, descrivere una persona, chiedere chiarimenti e spiegazioni, chiedere e spiegare il proprio stato emotivo.
- LA GIORNATA ... come passi la tua giornata? Descrivere la propria routine.

- IL TEMPO ... che ore sono? Che giorno è? Prenotare e disdire appuntamenti, orientarsi nel tempo, fare inviti e proposte, prendere accordi, leggere orari di negozi/eventi/mezzi
- GEOGRAFIA ... Città/regioni/mare/montagne/isole d'Italia, il nostro Comune, i mezzi di trasporto (e non solo)
- IL METEO ... informarsi sul meteo (tv, internet, giornali) e saperlo descrivere, farne argomento di conversazione.
- LA FAMIGLIA ...le relazioni sociali.
- LA CASA ... spiegare dov'è un oggetto, leggere annunci di affitti, avvisi e messaggi del condominio e le buone regole di vicinato.
- LA SPESA ... fare acquisti (chiedere prezzi, sconti, informazioni), parlare dei propri gusti, leggere e spiegare una ricetta.
- LA SALUTE ... le parti del corpo, le malattie, i diversi tipi di dottore, la farmacia, i servizi di Reggio Emilia ... spiegare i propri sintomi, prenotare una visita, le ricette dei farmaci, capire le posologie ....
- LA CITTÀ ... dare indicazioni, conoscere indicatori della strada, compilare moduli e avvisi.
- IL LAVORO ... i diversi mestieri, la ricerca del lavoro, il centro per l'impiego.
- I SERVIZI DEL COMUNE, dove sono, come accedere, come prendere appuntamento, come trovare le informazioni on-line, ecc.
- LE DISCRIMINAZIONI E LA VIOLENZA: cosa sono, quali leggi sono in vigore in Italia, come reagire e a chi segnalare.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.200,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Spazi della parrocchia di Sant'Antonio da Padova

Tempi: Ottobre/novembre 2023 - giugno 2024

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori:

- n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);
- n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;
- n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 8

### Lingua al lavoro, corso propedeutico per assistenti familiari

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Collaborazioni:	Possibili altre associazioni e enti coinvolti dagli studenti
Volontari:	Quattro docenti volontari

#### DESCRIZIONE

**Obiettivi:** Il CEIS gestisce in convenzione con l'Azienda Speciale FCR e in collaborazione con l'agenzia Winner Mestieri, uno sportello per l'assistenza familiare. Le azioni che realizza sono da un lato accogliere ascoltare e supportare la famiglia nella costruzione di un progetto di assistenza domiciliare per un proprio familiare in difficoltà che eventualmente preveda l'assunzione di un'assistente privata, dall'altro, intercettare, conoscere, formare e inviare al lavoro assistenti familiari. Effettua poi azioni di monitoraggio nel tempo sulle intermediazioni effettuate e azioni di supporto, orientamento, mediazione e gestione dei conflitti per chi ne avesse bisogno.

Il bisogno delle famiglie, come è noto, è in continuo incremento. Proprio per rispondere in maniera sempre più efficace a questa necessità e allo stesso tempo creare opportunità lavorative per persone disoccupate e con bassi livelli di integrazione, il CEIS dal 2018 organizza una formazione propedeutica al lavoro domestico di cura.

Questo percorso offre alle persone coinvolte prima di tutto la possibilità di avvicinarsi e conoscere o migliorare la conoscenza della lingua, della cultura e delle abitudini della comunità in cui si trovano a vivere e lavorare.

La formazione è nata per avviare al lavoro persone, principalmente donne, con poche o nulle esperienze lavorative e un basso livello di integrazione e ancora una non completa competenza linguistica. Questi utenti vengono spesso intercettati in occasione del primo accesso allo Sportello Assistenti Familiari, che inizia con un questionario sulle competenze linguistiche e pratiche nel lavoro di cura; i risultati a volte denotano una scarsa conoscenza sia dei termini specifici del lavoro domestico che delle competenze basilari di cura della casa, igiene della persona e alimentazione. Per poter inserire questi candidati nel percorso dello Sportello, dove già esiste una formazione con medici e

infermieri, abbiamo creato questo corso che fornisce il lessico di base e le competenze fondamentali di igiene, nutrizione e organizzazione del lavoro. Gli utenti sono spesso inviati dai Poli Sociali, dal Centro per l'Impiego e nell'ultimo anno anche dalla stessa agenzia Mestieri che collabora con il centro per l'impiego per i percorsi occupazionali dei percettori di Naspi e in generale dei cittadini in difficoltà .

In concomitanza con l'inizio dei corsi divulghiamo l'invito a tutti gli utenti della nostra scuola di italiano e alle scuole delle altre associazioni. Questo corso è l'anello di congiunzione tra la scuola e lo Sportello Assistenti Familiari del CEIS e crea un percorso che inizia con la lingua e che se seguito con profitto può portare a un impiego, spesso il primo in regola per molti dei partecipanti.

Anche quest'anno ci riproponiamo di mantenere gli obiettivi dell'anno scorso: una formazione che permetta di acquisire competenze attraverso la lezione frontale, ma anche attraverso il dialogo e il confronto con i docenti/volontari e lo scambio tra le partecipanti. Gli apprendimenti, dunque, saranno sia di tipo verticale (docente-studente) che di tipo orizzontale (tra pari).

Gli obiettivi del corso propedeutico, rimangono i seguenti:

- intercettare persone con problematiche economiche e lavorative, senza pregresse esperienze nel lavoro domestico di cura;
- valutare e formare queste persone al lavoro domestico di cura con anziani, disabili o minorenni (per attività di baby-sitting);
- orientarle all'accesso allo Sportello Assistenti Familiari in convenzione con l'azienda Speciale FCR per il reperimento di un impiego;
- favorire la socializzazione e pratiche di scambio reciproco e di auto mutuo aiuto tra i partecipanti al corso.

Dalle quattro edizioni dello scorso anno scolastico tre partecipanti sono state inviate al lavoro dallo Sportello, altre tre sono state contattate ma non hanno accettato l'impiego per problemi di organizzazione familiare legata ai figli e alla continuità lavorativa.

Questi risultati, che consideriamo successi, sono stati raggiunti grazie alla costanza delle beneficiarie nella partecipazione agli incontri proposti e alla disponibilità a lavorare nel periodo estivo dopo una brevissima fase di osservazione sul campo delle lavoratrici alle quali si sarebbero sostituite.

Il periodo estivo permette a chi non ha esperienza di mettersi alla prova. Il Centro si impegna a stabilizzare l'impiego di queste beneficiarie sulle quali si è investito in relazione e formazione.

Destinatari:

Persone disoccupate con una sufficiente conoscenza della lingua italiana e interessate a conoscere i rudimenti del lavoro domestico di cura.

Contenuti progettuali: 4 MODULI DA 27,5 ORE più 1 incontro mensile di follow-up per tutto l'anno.

Temi principali del corso: igiene e cura della persona e della casa; raccolta differenziata; corretta e sana alimentazione; continuità assistenziale; assistenza di base; ausili al domicilio; mantenimento delle abilità cognitive; lessico di base nel lavoro domestico, organizzazione del lavoro, servizi del territorio.

Gli incontri del percorso propedeutico sono aperti anche alla partecipazione di lavoratrici già valutate idonee al lavoro domestico e che abbiano interesse o bisogno di approfondire alcune delle tematiche trattate, per esempio il gioco delle carte per il mantenimento delle abilità cognitive. Dall'anno scorso abbiamo introdotto 4 incontri di follow-up dopo il termine del corso, da quest'anno intendiamo dare ulteriore continuità prevedendo un incontro mensile per tutto l'anno. L'incontro sarà anche un'occasione per consolidare i rapporti tra le partecipanti a moduli svolti in periodi diversi e creare nuovi legami. Non mancheremo di sollecitare tutti a non interrompere la formazione sia linguistica che professionale che il nostro centro offre.

Sin dal 2018 è stata prodotta una dispensa, che viene sistematicamente aggiornata, e consegnata alle studentesse ad inizio corso.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.200,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Aule in via Urceo detto Codro 1/1 o presso la parrocchia del Buon Pastore dove viene svolto il doposcuola

Tempi: Settembre 2023 - giugno 2024

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## **SCHEDA PROGETTO 9**

### **Formazione ai volontari**

#### **GRUPPO DI LAVORO**

Proponenti:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Responsabili:	Scuola Abicì-Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus (CEIS)
Collaborazioni:	Associazioni della rete Diritto di Parola
Volontari:	Quaranta volontari

#### **DESCRIZIONE**

**Obiettivi:** La padronanza della lingua è un elemento essenziale per una cittadinanza consapevole ed è il primo strumento di orientamento per chi, arrivato in un contesto straniero, vuole definire il suo percorso di vita.

Sapere leggere e scrivere nella lingua ufficiale del paese che ti accoglie (per nascita o per approdo) è una condizione indispensabile per esprimere le proprie competenze, trovare un ruolo sociale, rispettare le regole, orientare se stessi e i propri cari nei servizi pubblici, partecipare attivamente alla costruzione di progetti per la propria famiglia per la propria comunità.

Attorno ai numerosi progetti di insegnamento dell'italiano c'è una comunità che dal 2009 ad oggi ha saputo formare ed accompagnare uomini, donne, ragazzi e ragazze a conoscere la nostra lingua, la nostra storia, la nostra città.

I numerosi insegnanti e volontari costituiscono un vero e proprio capitale umano e testimoniano la capacità che Reggio ha maturato grande competenza e attenzione nell'accogliere e nell'orientare chi arriva, oltre che volontà di costruire percorsi concreti di integrazione con impegno reciproco, non solo di chi apprende ma anche di chi insegna.

I volontari chiedono però di continuare a muoversi all'interno di un sistema strutturato di formazione, per agire nel quale è necessario avere una consapevolezza storica e politica rispetto ai ruoli ed ai compiti consegnati al terzo settore ed alle istituzioni all'interno della città e del paese.

L'intento è quello di garantire agli insegnanti percorsi formativi continui per maturare sempre più competenze nel modo di lavorare, affinché sia sempre più consapevole e attento ai bisogni delle persone che si

iscrivono ai corsi per l'apprendimento della lingua italiana.

Destinatari: Insegnanti e volontari delle associazioni del coordinamento Diritto di Parola, operatori pubblici e interessati

Contenuti progettuali: Sarà strutturato un percorso formativo per il quale verranno individuati docenti ad hoc al fine di approfondire tematiche quali

- impatto sociale della normativa che regola il soggiorno delle persone di origine straniera sulla motivazione all'apprendimento
- elementi di didattica di base per l'insegnamento della lingua italiana
- elementi di didattica alternativa e specialistica per l'insegnamento della lingua italiana

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 1.400,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Sede da definire in base al percorso formativo

Tempi: Programma ancora da calendarizzare tra ottobre 2023 e maggio 2024

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. ore di formazione erogata;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 10

### Corsi di apprendimento della lingua italiana - livelli A1 e A2

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Città Migrante ODV
Responsabili:	Città Migrante ODV
Collaborazioni:	Associazioni della rete Diritto di Parola
Volontari:	Quindici volontari

#### DESCRIZIONE

##### Obiettivi:

##### Obiettivi a breve termine:

- Città Migrante mantiene il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue come caposaldo per orientare la scelta degli obiettivi didattici da affrontare secondo l'ordine e la gradualità suggeriti impegnandosi ad organizzare almeno 8 corsi di lingua;
- conferma la propria predilezione per la spontaneità e l'autenticità dell'esperienza di apprendimento;
- ribadisce la propria vocazione nella ricerca del dialogo tra scuola ed extra-scuola. Il rapporto con il territorio rimane un punto fermo per orientare i contenuti dei corsi di lingua, le metodologie e gli strumenti.
- investe nell'idea che vita quotidiana e relazioni possano promuovere e consolidare l'apprendimento linguistico più di qualsiasi manuale scolastico o esercizio di grammatica. Momenti conviviali, intrattenimenti di carattere ludico, creativo e culturale sono occasioni di apprendimento importanti anche per la crescita sul piano della lingua italiana;
- riconosce all'incontro con il quartiere e con i suoi abitanti, una grande utilità sul piano civico e ottime potenzialità per la creazione di occasioni spontanee di scambio, interazione e costruzione di reti sociali territoriali.

##### Obiettivi a lungo termine

Uno degli obiettivi a lungo termine della scuola di Città Migrante è quello di favorire e sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta. “ (Cfr. DPR 263 del 2012).

Un secondo obiettivo a lungo termine è quello di incoraggiare e favorire l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole (Cfr. Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006/962/CE.). L'insegnamento della lingua italiana e il processo di integrazione culturale che connotano i percorsi scolastici dei nostri studenti e delle nostre studentesse sono il veicolo fondamentale attraverso il quale favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole. Città Migrante crede che i percorsi scolastici debbano dunque sostanziare l'educazione civica con un pensiero critico e una pratica quotidiana dei principi fondanti la vita democratica.

Confermiamo quindi l'interesse di Città Migrante soprattutto per alcuni nuclei tematici su cui l'associazione aveva lavorato già negli anni passati: la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona, la cittadinanza responsabile e attiva che promuove una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di tutte e tutti.

#### Destinatari:

La maggior parte degli adulti o dei giovani che si iscrivono ai corsi della nostra associazione sono studenti e studentesse di origine straniera che possiedono livelli di competenza linguistica molto bassi e si prefiggono obiettivi elementari. Tra di essi, registriamo un certo numero di persone che hanno alle spalle un percorso scolastico molto carente. Per questo motivo Città Migrante offre a questi studenti percorsi nei quali, a fianco delle abilità da acquisire per i livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, vengono talvolta introdotti degli obiettivi graduati per affrontare un recupero delle competenze alfabetiche.

Oltre all'attenzione dedicata alla popolazione fragile sul piano delle competenze, Città Migrante continua ad investire convintamente sull'esperienza della scuola donne. Da ciò che abbiamo potuto osservare gli anni scorsi, c'è un grande bisogno di costruire autonomia e socialità al femminile. In questo caso abbiamo constatato che il gruppo della scuola per sole donne può rafforzare sentimenti di indipendenza, intraprendenza e autostima. L'esercizio di ruoli nuovi, fuori dal contesto strettamente familiare, può arrivare a generare una forte positività e un senso di fiducia non solo legato all'apprendimento della lingua. Stare insieme tra donne promuove talvolta un vero e proprio senso di serena liberazione, generando nuove comunicazioni e visioni di sé. Città Migrante conferma dunque questa scelta e questa vocazione, garantendo corsi per sole donne e permettendo alle mamme di portare a scuola con sé i propri figli al fine di favorire la partecipazione di tutte.

Naturalmente Città Migrante non esclude gruppi di scuola misti (uomini e donne), ma vuole garantire almeno uno spazio in cui le donne si ritrovino in un contesto in cui possono sperimentare equilibri differenti da quelli quotidiani.

Contenuti  
progettuali:

Gli studenti e le studentesse principianti hanno solitamente l'esigenza di confrontarsi con 3 tipologie di contesti che determinano la scelta dei domini linguistici:

- il contesto personale/familiare,
- il contesto pubblico,
- il contesto lavorativo.

Il QCER ribadisce che la competenza in una Lingua seconda è vista come competenza operativa, come un "saper fare". Ecco perché Città Migrante predilige sempre gli aspetti sociolinguistici o pragmatici nel loro valore comunicativo e dinamico, rispetto allo studio, pur sempre importante, delle strutture morfosintattiche. La preparazione del cibo, le merende, l'attenzione alla cura dello spazio, le uscite e l'organizzazione di eventi presso la sede dell'associazione sono occasioni in cui l'apprendimento linguistico cresce attraverso l'autenticità.

Per il livello A1 la dimensione dell'accoglienza e del riconoscimento delle persone assume inoltre un ruolo cardine soprattutto nei primi mesi di scuola. Il dominio personale e familiare, insieme al contesto scolastico diventano i centri di interesse principali in cui esercitare la comunicazione.

Solo in un secondo tempo i contenuti progettuali spazieranno verso contesti di socialità ed esperienza più aperti e "lontani", sempre comunque legati a vissuti significativi per gli studenti e per le studentesse.

Il presupposto che sapere una lingua significa non solo conoscerne le strutture, ma soprattutto saperle usare in situazioni diverse, continua a orientare le esperienze all'interno di contesti pragmatici e di reale interesse per gli studenti e per le studentesse anche man mano che lo studio della lingua si sposta verso domini pubblici (il lavoro, la ricerca della casa, la salute, i servizi sul territorio, le iniziative di quartiere, la tutela dell'ambiente, gli stili di vita e l'alimentazione).

In tali realtà, anche il multilinguismo deve assumere un ruolo riconosciuto ed esplicito sia come supporto nelle riflessioni metalinguistiche, sia come veicolo identitario, sia come simbolo politico che riflette i principi di dialogo e di accoglienza su cui si basa l'associazione.

Gli 8 corsi, nel complesso, si confermano sia serali che pomeridiani, in modo da permettere una più ampia partecipazione possibile.

## Il trasferimento di Sede

Nel marzo 2023 il trasferimento della sede dell'associazione da via Manicardi a viale Risorgimento 2/1 ha richiesto nuovi investimenti e nuove energie. Come sempre, l'associazione ha voluto dare agli studenti e alle studentesse un ruolo importante anche al momento del trasloco e del nuovo allestimento dei locali.

I progetti relativi al protagonismo degli studenti rispetto all'organizzazione degli spazi della scuola sono stati sempre centrali per Città Migrante. L'idea che gli ambienti scolastici riflettano le impronte di chi li abita riproduce il principio secondo il quale i contesti di vita in genere debbano essere vissuti pienamente e non subiti. Non vogliamo dunque prescindere nemmeno l'anno prossimo da un lavoro legato alla progettazione collettiva del nuovo spazio, degli arredi e delle attività che ne rendono quotidianamente più facile e piacevole l'abitabilità. L'incremento economico richiesto è in parte dovuto a questa nuova riprogettazione collettiva.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.600,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Dal marzo 2023 Città Migrante ha trasferito la propria sede da Via Manicardi 1 a Viale Risorgimento 2/1. I corsi si svolgono in presenza in Viale Risorgimento 2/1.

Tempi: Settembre 2023 - agosto 2024

## **MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

# SCHEDA PROGETTO 11

## Corsi di apprendimento della lingua italiana

### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Associazione Passaparola aps

Responsabili: Associazione Passaparola aps

Collaborazioni:

- CSV Emilia (Il Centro Servizi Volontariato Emilia) che mette a disposizione i propri spazi per i corsi serali e ha inserito l'Associazione Passaparola, con il progetto interculturale "MOMO. Momenti nel mondo" nel progetto di Servizio Civile Universale coordinato dallo stesso CSV Emilia;
- Centro Sociale Bismantova-Catellani, collabora mettendo a disposizione alcuni spazi per ospitare i corsi in orario diurno favorendo così ai partecipanti un possibile dialogo con le persone che lo frequentano ed il quartiere in cui è collocato;
- Circolo Arci Fenulli, collaborazione costruita negli ultimi tre anni, oltre alla disponibilità degli spazi che ospitano i corsi, in orario diurno, ha favorito una forma di progettualità comune, che ha permesso di organizzare insieme, vari momenti formativi (presentazione di libri, realizzazione di un corso di cucina, di un corso di teatro...) e ricreativi (festa di fine anno scolastico, cene a tema..) rivolti sia agli studenti della scuola che agli abitanti del quartiere. Inoltre nell'estate 2023 Passaparola e Circolo Fenulli hanno progettato e realizzato insieme un bellissimo campo estivo multi etnico rivolto a bambini e ragazzi fino ai 14 anni del Quartiere e della città;
- Officina Educativa - Info Giovani - supporto nella ricerca dei volontari, soprattutto giovani.

Volontari: I volontari coinvolti sono 22 e si affiancano al lavoro dell'Associazione come Insegnanti e/o collaboratori, nella realizzazione dei corsi di apprendimento della lingua italiana. Ai volontari "storici" dell'Associazione, si affiancano ogni anno nuovi volontari segnalati dalle Associazioni con cui collaboriamo. Altri volontari invece vengono intercettati tramite diversi canali e soggetti istituzionali: insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, i social, l'Ufficio Intercultura del Comune, l'Info Giovani, contatti e conoscenze personali, CSV-Emilia, R+ progetto del Comune sul volontariato, studenti universitari in Tirocinio Formativo, studenti delle Scuole Superiori in PCTO o studenti che hanno già frequentato in passato i corsi di Passaparola. Questo dato è particolarmente significativo ed importante perché gli ex studenti si rendono disponibili come senso di gratitudine per "restituire" quanto hanno ricevuto in termini di conoscenze e di formazione personale. Da 3 anni collaborano 2 giovani, che svolgono il Servizio Civile Universale: questa presenza è molto preziosa, perché ci assicura un buon numero di ore settimanali di docenza (25) e una presenza continua

per un anno, che permette loro di avere una visione molto ampia delle dinamiche e delle problematiche dell'Associazione

## DESCRIZIONE

### Obiettivi:

L'obiettivo principale è la costituzione di un Hub interculturale, con attenzione particolare all'integrazione linguistica, per i cittadini di origine straniera. L'alfabetizzazione va sempre di pari passo con l'integrazione, in quanto la conoscenza linguistica aiuta fortemente a rimuovere gli ostacoli di natura sociale e psicologica che rendono difficoltoso un inserimento pieno e sereno nel contesto socio-economico e culturale del territorio. Una buona alfabetizzazione, che non si deve fermare ai rudimenti della lingua, diventa anche un importante strumento per sottrarsi a possibili discriminazioni, perché consente alle persone di rispondere adeguatamente a sopraffazioni o ad approcci poco rispettosi della diversità. In particolare, un'alfabetizzazione precoce permette ai bambini di inserirsi più rapidamente nel mondo della scuola. Inoltre agli adolescenti fornisce strumenti importanti per evitare l'isolamento nel gruppo dei pari, rafforzandoli altresì ad alleviare il disagio e le difficoltà inevitabili dovute allo "strappo" del paese d'origine. Alle donne permette di fare nuove conoscenze e di acquisire strumenti utili sia per la vita quotidiana che per l'accesso ad altre realtà (conseguimento della patente, iscrizione alla scuola pubblica, ricerca di un lavoro ...).

Mentre per gli uomini già inseriti nel mondo del lavoro o in cerca di occupazione la conoscenza della lingua è un atout che facilita il percorso lavorativo. L'apprendimento linguistico quindi non è mai fine a se stesso, ma diventa lo strumento per accedere ad altre realtà. In particolare, operando nella zona territoriale Canalina, Fenulli, Compagnoni, un quartiere a vocazione multi-etnica, uno degli obiettivi primari è la collaborazione con le altre realtà del quartiere ed in particolare con le strutture che ci ospitano.

### Destinatari:

Le attività di insegnamento della lingua italiana, si rivolgono a tutte le tipologie di cittadini provenienti da contesti migratori diversi già descritti nel paragrafo precedente. Ci rapportiamo infatti con cittadini singoli, nuclei familiari, stranieri (minori e non) accolti dalle Cooperative Sociali che operano nel territorio, con le quali si è instaurato da anni un proficuo rapporto di collaborazione. Per il nuovo anno vorremmo iniziare un percorso virtuoso (ancora in via di progettazione) con gli abitanti dei nuovi condomini di Via Compagnoni, che sono in grande maggioranza stranieri o di origine straniera. Dopo averli avvicinati grazie al Progetto "Quartiere d'incontro/i", che ci vede partner con altre associazioni, vorremmo coinvolgerli nei nostri corsi di lingua e nel Doposcuola. Un'attenzione particolare è rivolta agli studenti (dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado), in quanto siamo fermamente convinti che rimuovere gli ostacoli linguistici e quindi favorire il successo scolastico sia il modo migliore per aumentare l'autostima dei giovani e quindi contribuire al loro benessere psico-

fisico.

Tutte le altre attività trasversali di integrazione e socializzazione sono invece rivolte a tutta la cittadinanza, e in particolare al quartiere nel quale operiamo, per favorire la conoscenza reciproca e l'integrazione interculturale.

Contenuti  
progettuali:

1. Almeno 12 Corsi di lingua italiana Tali corsi sono suddivisi per livelli secondo le indicazioni didattiche del Framework (Quadro Comune Europeo di riferimento) e spaziano quindi dai corsi per Analfabeti fino ai livelli B1 e B2, che sono i livelli dell'autonomia. Se è indiscutibile l'importanza di ridurre al massimo i casi di analfabetismo, non bisogna però trascurare i livelli "alti", in quanto indicano che lo studente non si accontenta di un'alfabetizzazione di base, necessaria nella vita quotidiana, ma mantiene una motivazione così alta da voler approfondire lo studio della lingua, che può quindi riempirsi di contenuti socio-culturali sempre più complessi. I corsi si svolgono perlopiù in presenza, perché questa modalità favorisce la conoscenza diretta, la comunicazione prossemica e la possibilità di uno scambio concreto anche di libri, oggetti, cibo... ma in alcuni casi risulta più efficace l'insegnamento on line, che non va quindi demonizzato (distanza dalla scuola, necessità di un insegnamento suddiviso in lezioni brevi ma più frequenti ecc.)

2. Attività ed eventi in collaborazione con le strutture ospitanti Come già descritto in precedenza, queste attività permettono di "imparare la lingua facendo", cioè prevedono l'apprendimento di un linguaggio settoriale, funzionale alla realizzazione di un determinato compito, come può essere una ricetta di cucina, imparare canzoni o brani in vista di uno spettacolo, preparare un'esposizione orale o scritta per la scuola... Il valore aggiunto di queste iniziative è quello di permettere all' Associazione di aprirsi al territorio nel quale opera.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 3.300,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi:

Circolo Arci Fenulli, Via Fenulli 7 RE

Centro Sociale Bismantova - Catellani, Via della Canalina 19 RE

CSV Emilia, Viale Trento e Trieste 11 RE

Tempi:

Le attività progettuali saranno svolte durante tutto l'anno. Non viene effettuata una pausa estiva per poter fornire un servizio in qualsiasi momento, considerato che varie situazioni contingenti richiedono un intervento immediato e/o continuativo (nuovi arrivi, necessità di corsi intensivi svolti nel breve periodo per bisogni lavorativi o altro...)

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 12

### Corsi di apprendimento della lingua italiana

#### MAMME a SCUOLA al Villaggio Foscatò

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Filef ODV
Responsabili:	Filef ODV
Collaborazioni:	Centro Sociale Foscatò, Polo Sociale territoriale Ovest, Cittadine del quartiere Foscatò
Volontari:	5 volontari tra insegnanti e collaboratori impegnati nei percorsi di insegnamento della lingua italiana e nell'accompagnamento educativo dei bambini 0-6 anni.

#### DESCRIZIONE

Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Costruire una relazione di gruppo che solleciti e favorisca la collaborazione e la solidarietà in un clima costante di scambio interculturale.</li><li>2) Valorizzare e sviluppare le competenze e le attitudini personali e condividerle nel gruppo.</li><li>3) Acquisire capacità e flessibilità nell'uso degli strumenti linguistici finalizzato ad incrementare consapevolmente maggiori competenze. Sviluppare queste competenze linguistiche lavorando con gruppi di livello per facilitare l'accesso ai test delle certificazioni.</li><li>4) Rendere le mamme più sicure e capaci di mettersi in dialogo quotidiano nelle diverse realtà cittadine favorendo così una maggiore interazione con la società e le sue varie espressioni.</li><li>5) Sollecitare e favorire le piccole autonomie nella relazione mamma-bambino.</li><li>6) Conoscere il territorio e i servizi che lo caratterizzano.</li></ol>
Destinatari:	Mamme giovani di origine straniera e i loro bambini in età pre-scolare.
Contenuti progettuali:	Realizzazione di corsi di lingua italiana per mamme di origine straniera con bambini non scolarizzati. Generalmente il livello di conoscenza dell'italiano è molto eterogeneo, come la scolarizzazione derivata dai percorsi scolastici intrapresi nel loro paese di provenienza. Da questa "babele linguistica" può nascere un gruppo di persone interessate ad apprendere, attente alle diverse esigenze individuali e con una grande voglia e desiderio di integrarsi, per sentirsi propositivi e parte attiva

della città.

Il filone linguistico si può arricchire con due proposte significative:

1) N° 2 incontri con l'associazione Le Galline Volanti, rivolti sia alle mamme che ai loro bambini. Esperienza già sperimentata da due anni, che si è rivelata essere una straordinaria e coinvolgente proposta fatta di ascolto, lettura di immagini e condivisione con tutti i partecipanti del corso (mamme e bambini).

2) La partecipazione ai laboratori di pittura e ricamo del progetto Matilde nel Mondo che intendiamo riproporre come occasione di conoscenza apprendimento ed espressione di un linguaggio artistico e scambio interculturale.

Si prevedono N° 2 incontri, due volte alla settimana di 2 ore cadauno. Si svolgeranno in modo non “scolastico”, privilegiando l'apprendimento informale attraverso la conversazione e la discussione su questioni di carattere personale e collettivo.

Altri argomenti che si possono trattare riguardano avvenimenti locali ed internazionali di cui si è a conoscenza attraverso i media, la scuola, la famiglia, i servizi sociali, l'amministrazione pubblica....

La collaborazione con tutte le realtà del territorio (Polo Sociale territoriale Ovest, il Centro Sociale Foscatò e le realtà cittadine del quartiere Foscatò) è costante e proficua, e rafforza la convinzione che la “rete” sia davvero una ricchezza.

#### Attività collaterali e integrative

Gli obiettivi delle nostre attività per questo anno scolastico 2023-2024, sono orientati ad organizzare incontri coinvolgendo medici e specialisti rivolti ai partecipanti e cittadini sui temi della salute relativi al rapporto donne e bambini. Inoltre per accrescere la conoscenza e le opportunità dei servizi presenti nel territorio proporremo incontri con la Protezione Civile, Croce Verde. Altra opportunità che intendiamo offrire è l'attivazione di visite ai luoghi simbolo della città, come la Sala del Tricolore, Museo del Tricolore, Civici Musei, Biblioteche cittadine e altre strutture che possono essere utili alla conoscenza finalizzata all'integrazione nel e con il territorio.

Organizzare anche momenti d'incontro conviviali fra le donne, nati spontaneamente da loro, con cibi tipici dei loro Paesi per uno scambio tra culture.

E' un progetto la cui valenza educativa e sociale è uno stimolo continuo a proseguire e a migliorarlo. Per i bambini non scolarizzati, Mamme a Scuola può rappresentare un importante primo momento di integrazione in ambienti extra-domestici e con altri bambini.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.200,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Centro sociale Fosacato

Tempi: ottobre/novembre 2023 - maggio 2024

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l’uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d’età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall’associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 13

### Corsi di apprendimento della lingua italiana

#### MAMME a SCUOLA al Villaggio Catellani

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Filef ODV
Responsabili:	Filef ODV
Collaborazioni:	Polo Sociale territoriale Sud, Associazione Le Galline Volanti, Associazione Ars Canusina, Auser, Biblioteca comunale "Marco Gerra", cittadini/e del quartiere Catellani
Volontari:	6-8 persone tra insegnanti e collaboratori impegnate nei percorsi di insegnamento della lingua italiana e nell'accompagnamento educativo dei bambini 0-6

#### DESCRIZIONE

Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Costruire una relazione di gruppo che solleciti e favorisca la collaborazione e la solidarietà in un clima costante di scambio interculturale.</li><li>2) Valorizzare e sviluppare le competenze e le attitudini personali e condividerle nel gruppo.</li><li>3) Acquisire capacità e flessibilità nell'uso degli strumenti linguistici finalizzato ad incrementare consapevolmente maggiori competenze. Sviluppare queste competenze linguistiche lavorando con gruppi di livello per facilitare l'accesso ai test delle certificazioni.</li><li>4) Rendere le mamme più sicure e capaci di mettersi in dialogo quotidiano nelle diverse realtà cittadine favorendo così una maggiore interazione con la società e le sue varie espressioni.</li><li>5) Sollecitare e favorire le piccole autonomie nella relazione mamma-bambino.</li><li>6) Conoscere il territorio e i servizi che lo caratterizzano.</li></ol>
Destinatari:	Mamme giovani di origine straniera e i loro bambini in età pre-scolare.
Contenuti progettuali:	Realizzazione di corsi di lingua italiana per mamme di origine straniera con bambini non scolarizzati. Generalmente il livello di conoscenza dell'italiano è molto eterogeneo, come la scolarizzazione derivata dai percorsi scolastici intrapresi nel loro paese di provenienza. Da questa "babele linguistica" può nascere un gruppo di persone interessate ad apprendere, attente alle diverse esigenze individuali e con una grande

voglia e desiderio di integrarsi, per sentirsi propositivi e parte attiva della città.

Il filone linguistico si può arricchire con due proposte significative:

1) N°2 incontri con l'Associazione Le Galline Volanti, rivolti sia alle Mamme che ai loro bambini. Esperienza già sperimentata da due anni, che si è rivelata essere una straordinaria e coinvolgente proposta fatta di ascolto, lettura di immagini e condivisione con tutti i partecipanti del corso (Mamme e bambini).

2) La partecipazione ai laboratori di pittura e ricamo del progetto Matilde nel Mondo relativo alla conoscenza e studio dell'Ars Canusina. Esperienza già avviata nella primavera del 2022, riscontrando grande partecipazione ed interesse da parte delle donne coinvolte, sia italiane che straniere. Una occasione che ha contribuito alla conoscenza della storia e delle tradizioni del nostro territorio consentendo così alle donne di appassionarsi all'Ars Canusina, diventata strumento e possibilità di scambio interculturale.

Gli incontri sono bisettimanali di 3 ore e si svolgono in modo non "scolastico", privilegiando l'apprendimento informale attraverso la conversazione e la discussione su questioni di carattere personale e collettivo.

Altri argomenti che si possono trattare riguardano avvenimenti locali ed internazionali di cui si è a conoscenza attraverso i media, poi la scuola, la famiglia, i servizi sociali, l'amministrazione pubblica....

La collaborazione con tutte le realtà del territorio (Polo Sociale territoriale Sud, Auser e cittadini/e del quartiere Catellani/Fenulli) è costante e proficua, e rafforza la convinzione che la "rete" sia davvero una ricchezza.

#### Attività collaterali e integrative

Gli obiettivi delle nostre attività per questo anno scolastico 2023-2024, sono orientati ad organizzare incontri coinvolgendo medici e specialisti rivolti ai partecipanti e cittadini sui temi della salute relativi al rapporto donne e bambini. Inoltre vorremmo promuovere incontri con la Protezione Civile, Croce Verde, visite ai luoghi simbolo della città come Sala del Tricolore, Museo del Tricolore, Musei civici, Biblioteca "Marco Gerra".

La collaborazione con Auser darà continuità a progetti già avviati lo scorso anno che riguardano attività laboratoriali di cucito/cucina/riuso e riciclo di materiali.

Inoltre si avvieranno nuove collaborazioni con strutture e/o Enti che possono essere utili alla conoscenza e all'integrazione del e con il territorio.

A tal fine sarà nostro compito organizzare anche momenti d'incontro conviviali ed informali fra le donne, per sostenerle ed aiutarle a rafforzare la loro naturale capacità di auto-organizzarsi spontaneamente

nell'incontro tra loro attraverso la preparazione e degustazione di cibi tipici dei loro Paesi, per uno scambio tra culture.

E' un progetto la cui valenza educativa e sociale è uno stimolo continuo a proseguire e a migliorarlo. Per i bambini più piccoli, Mamme a Scuola può rappresentare un importante primo momento di integrazione in ambienti extra-domestici e con altri bambini

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.200,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Sala civica Villaggio Catellani

Tempi: ottobre/novembre 2023 - maggio 2024

## MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 14

**IMPARIAMO L'ITALIANO: corso di italiano base per cittadini adulti di origine straniera in Gardenia, con particolare attenzione alle persone analfabete e alle donne.**

### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Filef ODV
Responsabili:	Filef ODV
Collaborazioni:	CSV Emilia per gli spazi, Protezione Civile per le lezioni sulla sicurezza, Comune di Reggio Emilia per visite guidate nelle istituzioni e spazi della città, Ausl per incontri con medici e specialisti sui temi della salute donna-bambino
Volontari:	20 persone tra insegnanti e collaboratori e 2 persone per la segreteria organizzativa.

### DESCRIZIONE

Obiettivi:	<p>1) Obiettivi linguistici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• fornire una competenza linguistica di base agli stranieri adulti presenti sul territorio per il raggiungimento di un migliore e più rapido inserimento nel contesto sociale;</li><li>• sviluppare la capacità di comprendere e comunicare messaggi legati alla vita di ogni giorno;</li><li>• promuovere la capacità di comunicare in modo funzionale ed efficiente;</li><li>• acquisire il lessico necessario per la prima emergenza;</li><li>• acquisire conoscenze di base di alfabetizzazione informatica.</li></ul> <p>2) Obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• predisporre una prima accoglienza al fine di rilevare le esigenze e le competenze per strutturare un'articolazione individualizzata del percorso d'apprendimento;</li><li>• offrire un contesto di scambio e sostegno interpersonale al fine di trasformare l'insegnamento della lingua italiana in un'esperienza collettiva più ampia che favorisca il senso della solidarietà;</li><li>• favorire e incrementare la comunicazione reciproca fra i partecipanti, e fra partecipanti ed insegnanti.</li></ul>
Destinatari:	I corsi sono rivolti a donne e uomini di origine straniera di diverse età e

provenienze.

Contenuti  
progettuali:

Realizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri, con particolare attenzione alle persone analfabete e alle donne.

La lingua è vettore per qualsiasi tipo di interazione, nell'ambito delle relazioni umane come nell'approccio all'attività lavorativa. Inoltre, il superamento del deficit linguistico dell'adulto aiuta l'inserimento socio-culturale dei figli e, più in generale, dei giovani migranti che hanno negli adulti il loro punto di riferimento.

A tal fine occorre incrementare e differenziare gli interventi volti a fornire gli strumenti linguistici di base, nella consapevolezza delle specificità cognitive e psicologiche che caratterizzano il migrante adulto. Nei limiti imposti dalla riservatezza e delicatezza dell'argomento e in collaborazione con AUSL, vorremmo continuare ad offrire informazioni, conversazioni e percorsi sul tema dell'affettività e della sessualità.

Un'attenzione particolare alle persone analfabete (prevalentemente donne) che abitualmente, da anni, frequentano i nostri corsi. Approfondire il significato e le conseguenze di vita nella realtà nell'essere analfabeti in un paese straniero.

Queste persone, sono prive della conoscenza della lingua, ma soprattutto, hanno poche nozioni di lettura e scrittura anche in lingua madre. Ci sono azioni come iscriverci a scuola, prendere un appuntamento per una visita, leggere documenti e lettere che possono essere molto complicate e complesse e possono rivelarsi un ostacolo alla fruizione della propria indipendenza. Sono spaesate, senza alcun punto di riferimento, non riescono a muoversi e a districarsi nelle più semplici azioni quotidiane e spesso, le attività proposte divengono "spazi e luoghi" di confronto anche in relazione alle necessità quotidiane della persona e della famiglia.

Di fondamentale importanza sono i corsi A0 dedicati alle persone che frequentano e che contemporaneamente lavorano e pertanto hanno necessità di essere seguiti e stimolati sia alla partecipazione ai corsi sia all'apprendimento delle parole necessarie per la conoscenza delle regole del lavoro, della sicurezza, tutela, lettura dei cartelli di prevenzione.

Quindi apprendere al meglio la lingua italiana attraverso i corsi che proponiamo, favorisce i cittadini di origine straniera ad orientarsi per accedere al meglio e correttamente ai Servizi della città e al mondo del lavoro.

Svolgimento dei corsi:

Si terranno almeno 12 corsi di livelli - A0-A1-A2-B1 -che si

svolgeranno presso i locali dell'associazione e presso una sala messa a disposizione dal Centro Servizi Volontariato Emilia, nelle seguenti giornate ed orari:

lunedì-martedì-mercoledì-giovedì: ore 9,00-11,00

lunedì-mercoledì:ore 17,00-18,30 - ore 18,30-20,00

### Attività trasversali e integrative

Come ogni anno organizzeremo incontri con medici e specialisti che riguardano i temi della salute in particolare della donna e del bambino. Inoltre è nostro intento organizzare incontri con la Protezione Civile, la Croce Verde, e realizzare visite guidate ai luoghi simbolo della città come Sala del Tricolore, Museo del Tricolore, Civici Musei, Galleria Parmeggiani, Biblioteca Panizzi e con le strutture ed Enti che possono essere utili alla conoscenza e all'integrazione nel e con il territorio. Come ad esempio "Il Biglietto sospeso" che, grazie alla collaborazione con I Teatri e il CSV Emilia, è stata ed è una proposta particolarmente apprezzata, che anche quest'anno speriamo di poter riproporre, perché consente ai nostri studenti e studentesse di partecipare, seppure una tantum, alla vita culturale cittadina e del tempo libero, offrendo un'ulteriore esperienza di inserimento nel tessuto sociale.

Per i livelli A2 e B1 ripeteremo l'esperienza dei progetti:

- "L'amore a colori - impariamo l'italiano parlando di relazioni e sessualità". Conoscere gli strumenti anticoncezionali, conoscere le diverse opzioni disponibili, comprendendo il loro funzionamento è una cosa istruttiva e utile;
- "Le donne contano" un corso di educazione finanziaria;
- se ci saranno le condizioni vorremmo ripetere l'esperienza di "Fotografia europea" per sviluppare il tema sulle persone e sull'identità, per raccontare le politiche di inclusione attraverso il cibo o altro che si potrà individuare e realizzare una mostra di queste fotografie. Gli studenti dello scorso anno hanno preparato piatti tipici della loro area di provenienza, hanno partecipato alla giornata inaugurale della mostra, alla presenza delle autorità locali, sentendosi protagonisti di un evento importante che ha contribuito ad accrescere la loro autostima;
- "Tracce per non perdersi": alcune nostre studentesse stanno scrivendo racconti da inserire nel "libretto" che uscirà dal gruppo di scrittura di DoRaTe e che sarà pubblicato verso fine anno 2023.

Organizzeremo anche momenti conviviali fra gli studenti, sia in occasione di feste organizzate, sia per favorire possibilità di incontro per incrementare momenti di socialità nati spontaneamente dagli studenti stessi. Una possibilità che favorisce lo scambio e la conoscenza è sicuramente il cibo. E' nostro intento creare anche momenti di scambio di culture attraverso il "linguaggio del cibo".

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 4.500,00 (IVA compresa) per l'anno 2023/2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente.

Spazi: Locali dell'associazione FILEF-ODV, -Via A. Piccinini, 5/4  
Sala del CSV Emilia, V.le Trento Trieste, 11

Tempi: ottobre/novembre 2023 - maggio 2024

#### MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità);

n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico;

n. volontari coinvolti.

Dati qualitativi: interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (cm 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.



